



CENTRO STUDI NAZARETH ALTA FORMAZIONE (CeSNAF)

per la promozione integrale della persona, della coppia e della famiglia

Viale Vaticano, 92 – 00165 ROMA - <http://www.cesnaf.org> – info@cesnaf.org

"Con Te è il perdono" (Salmo 130,4)

“Generare futuro”



Itinerari interattivi di antropologia/spiritualità/
psicologia/misericordia incarnata e integrale

DATE DA SEGNARE 2016: **Pellegrinaggi e Per-Corsi**

- **29 aprile/1 maggio – Roma: Per-Corso: Misericordia/incontro:** imparare a partecipare, per partecipare dobbiamo imparare ad ascoltare e dialogare. Cultura dell'incontro significa capacità di incontrare chi la pensa diversamente, chi non è ancora credente, chi è credente e dubita e chi non è più credente. Papa Francesco ripete che la misericordia deve entrare nel diritto, nella teologia, nella prassi della Chiesa, nella pastorale. Deve essere il punto di Archimede di tutto: "Datemi un punto e vi solleverò il mondo". Il punto è la misericordia» (G. Lorizio). «Il dialogo è sempre possibile anzi è un dovere. Siamo condannati al dialogo altrimenti c'è la guerra» (Jean Louis Tauran). Spesso l'ignoranza fa da base alla paura. Si tratta per il cristiano di ripensare la fede per confrontarla e inserirla creativamente nelle nuove espressioni e forme della cultura in cui vive (Piero Rossano). Siamo chiamati a camminare insieme poveri, liberi, fratelli/sorelle pregando e operando per la giustizia tra gli uomini e le donne.

- **22/27 agosto – Pellegrinaggio: LOURDES/BARCELONA e la CATALOGNA** Viaggio culturale di interesse religioso e non solo. Voglia di ascoltare, di approfondire, di capire, di incontrare, di allargare gli orizzonti... Accompagnati da don Mario Guariento, sdb- e da suor Giulia Maria Cappozzo, pssf – Con questa proposta invitiamo tutte le persone desiderose di fare, in questo Anno Santo della Misericordia, una esperienza spirituale significativa ad **isciversi da subito e entro il 15 marzo 2016**, compilando la scheda in ogni sua parte e inviandola a: iscrizioni@cesnaf.org - o al fax: 06/39091427. Info: 333/4845309 sr. Giulia



- **9/11 settembre – Roma: Per-Corso: Misericordia/frontiera:** Urge saper leggere le domande dei credenti e dei non

credenti. Tutti si interrogano. E allora, quelle domande fondamentali che ognuno porta dentro di sé, dobbiamo cercare di farle esprimere, se possibile. Leggendo la domanda, la abitiamo con il nostro domandare, perché facciamo capire che la fede provoca anche altre domande. Questo è, allora, il primo compito che ci proponiamo: mettere le persone in ricerca. L'altro compito è quello di mostrare la nostra umanità e quella di Cristo. Cioè, far vedere un Dio amico della persona umana che, per essere credente, non deve rinunciare a qualcosa dell'umano vero. L'unica cosa a cui Gesù chiede di rinunciare è il peccato, che non è l'umano vero. Infatti, Gesù è uguale a noi in tutto, eccetto il peccato. Non un deficit di umanità. «Molte volte andiamo a togliere alle persone la loro umanità. Invece, la dobbiamo abitare e riconciliare, perché si percepisca – è la scommessa di Pascal – che Dio non viene a togliere nulla. E qui ci muoviamo nel tema della misericordia. Qual è, d'altra parte, il genio del cristianesimo e, in particolare, del cattolicesimo? Che nel sacramento della Riconciliazione il peccato diventa strumento di grazia. Non si tratta di condannare: il Figlio dell'uomo non è venuto a giudicare il mondo, ma a salvarlo. E allora la Chiesa deve fare questo, a livello personale, di strutture e di società» (G. Lorizio). «Essere dubbiosi, indagare, ricercare, non fermarci mai in un determinato punto e dire: "Io so"» (E. Balducci)

- **18/20 novembre – Roma: Per-Corso: Fedeltà è cambiamento:** Fedeltà si unisce al termine vivere. A tutti noi sin dall'inizio della nostra esistenza è affidato il compito di coniugare questo difficile verbo: vivere. È proprio vero che solo alla fine di un percorso di maturità, quando l'orizzonte del confine appare vicino che s'intravede tutta la portata e tutto il valore del vivere e del semplicemente vivere. Sono tante le distrazioni e le illusioni che ci possono distogliere da questo impegno. Persino la religiosità, la fede, come ricordava il cardinal Martini: se la fede non è unita ad un grande amore per la vita, non è autentica fede. Cambiamento: aiutare a ritrovare quello stile di vita fatto di ascolto, riflessione, silenzio che ci permette ogni giorno di lasciare i percorsi dove la vita ristagna e di orientarci più decisamente sull'essenziale, sull'interiorità, e avere occhi per cogliere dove la Vita sta germogliando qualcosa di inedito.

- **4/11 dicembre – Pellegrinaggio: "La Terra Santa alla luce dell'Amore":** la riscoperta della Misericordia.

Pellegrinaggio cristiano: esperienza di fede, di amore e di misericordia che si rivelerà in tutta la sua profondità giorno per giorno: di conoscenza, contemplazione, preghiera, condivisione. Qui la meravigliosa storia della salvezza di Dio per l'umanità ha trovato il suo compimento in Gesù. Questo pellegrinaggio è un invito a scoprire la Terra Santa alla luce della Misericordia per arrivare a vivere con amore e nell'amore la vita quotidiana camminando in questa terra nella quale Gesù si è incarnato, ha vissuto, è morto e risorto e dove la Chiesa ha mosso i suoi primi passi. Accompagnati da don Mario Guariento, sdb- e da suor Giulia Maria Cappozzo, pssf .


"Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri/e come il Padre lo è con noi" (Misericordiae Vultus 14).

«Se si vuole spiegare l'umanità, bisogna coglierla nel suo vivente operare e nella sua attività globale» E. Mounier, Il Personalismo (1949)

"Di fronte alla crisi nodale della nostra epoca che è la perdita del senso dell'Invisibile e del Trascendente, la crisi del senso di Dio, lo Spirito sta giocando, nell'invisibilità e nella piccolezza, la sua partita vittoriosa" Carlo Maria Martini, 1997

segreteria informazioni

CeSNAF - Centro Studi Nazareth Alta Formazione-Viale Vaticano, 92 - 00165 ROMA - Tel:333/4845309 - fax: 06/39091427 - e-mail:

info@cesnaf.org - giuliacappozzo@gmail.com - giuliamariacappozzo@pssf.it - sito: www.cesnaf.org -  **Seguici su** **facebook** **iscriviti al CeSNAF e a: [Giulia Maria Cappozzo](#)**